



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ELEMENTI SINTETICI



VIVIAMO LA SCUOLA

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Riferimenti:

Segreteria Servizio Civile/Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana

Orari: da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 13.00

ufficio: 02.67.82.75.26

cell: 338.39.53.124

mail: serviziocivile.milano@salesiani.it

FB: <https://www.facebook.com/mgslombardiaemilia?fref=ts>

www.mgslombardiaemilia.it

Modalità consegna della domanda e scadenze

Tutte le candidature vanno fatte pervenire presso l'Ufficio Servizio Civile – Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana, via Copernico, 9 – Milano. Secondo le seguenti modalità:

- 1) **Consegna a mano**, a seguito di un appuntamento fissato con l'Ufficio Servizio Civile
- 2) **spedite via raccomandata (A/R)** a: Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana – Ufficio Servizio Civile, via Copernico, 9 – 20125 Milano
- 3) tramite **Posta Certificata (PEC)** all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneescs.org

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 38

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI
Centro Salesiano San Domenico Savio	Via Don Della Torre, 2 – 20020 ARESE (MI)	2 (solo vitto)
Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca	Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 BOLOGNA	5 (solo vitto)
Istituto Salesiano Don Bosco	Via San Giovanni Bosco, 15 – 25125 BRESCIA	5 (solo vitto)
Istituto Salesiano C. Gavinelli	Via Idice, 27 – 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	1 (solo vitto)
Istituto Salesiano San Bernardino	Via Palazzolo, 1 – 25032 CHIARI (BS)	4 (solo vitto)
Istituto Salesiano Orselli Santucci	Via Episcopio Vecchio, 9 – 47100 FORLÌ (FC)	1 (con vitto e alloggio)
Scuole Professionali Don Bosco	Via Tonale, 19 – 20125 MILANO	2 (solo vitto)
Istituto Salesiano Sant' Ambrogio	Via Copernico, 9 – 20125 MILANO	3 (solo vitto)
Istituto Salesiano San Benedetto	P.le S. Benedetto, 5 – 43100 PARMA	3 (solo vitto)
Opere Sociali Don Bosco	Viale Matteotti, 425 – 20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)	8 (solo vitto)
Istituto Salesiano Don Bosco	Via Zanovello, 1 – 24047 TREVIGLIO (BG)	2 (solo vitto)
Istituto Salesiano A.T. Maroni	Piazza Don Bosco, 3 – 21100 VARESE	2 (solo vitto)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è **diminuire il disagio scolastico evitando che vada a influire negativamente sul percorso di studi degli 8481 studenti** che frequentano le scuole di vario ordine e grado e i centri di formazione professionale, sedi del progetto, **riducendo gli abbandoni precoci del percorso di studi e aumentando la partecipazione alle attività extra-didattiche.**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre il numero di alunni bocciati al termine dell'anno scolastico e formativo.
- Ridurre il numero di alunni che hanno interrotto la frequenza, o con frequenze irregolari tali da compromettere la valutazione finale, nell'anno scolastico e formativo.
- Ridurre il numero di alunni che non hanno frequentato attività extra-didattiche attivate nelle SAP nell'anno scolastico e formativo.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività previste dal progetto*	ATTIVITÀ CHE COINVOLGONO I VOLONTARI
Attivazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle diverse discipline scolastiche	Rilevazione e valutazione delle difficoltà di apprendimento degli alunni per le diverse discipline scolastiche	Dal primo al sesto mese dall'avvio del progetto, VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE affianca il coordinatore dell'attività didattica e i membri dell'équipe mentre raccolgono i nominativi degli studenti che necessitano di recupero e sostegno nelle diverse discipline scolastiche
	Organizzazione, pianificazione e programmazione degli sportelli	Dal secondo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica e i membri dell'équipe di ciascuna SAP si incontrano una volta ogni quindici giorni con il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE per valutare i dati raccolti e definire i volontari che svolgeranno il servizio in base alle diverse competenze che necessitano; Dal secondo mese il coordinatore dell'attività didattica e i membri dell'équipe con il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano e programmano gli sportelli, definiscono orari e giorni, le modalità di fruizione del servizio, i volontari e i relativi turni, gli strumenti a disposizione.
	Proposte mirate ai soggetti segnalati	Dal secondo al sesto mese dall'avvio del progetto, il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE affianca la segreteria scolastica nella raccolta delle adesioni al servizio di sportello.
	Realizzazione dell'attività di sportello	Dal terzo mese dall'avvio del progetto dal terzo mese dall'avvio del progetto il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE con i volontari prescelti iniziano le attività vere e proprie di recupero e sostegno delle diverse discipline scolastiche con i soggetti segnalati, attraverso incontri di due ore due volte alla settimana.
	Contatti periodici con le famiglie dei soggetti che frequentano sportello	Dal terzo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica, i membri dell'équipe e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE incontrano periodicamente le famiglie dei soggetti che frequentano gli sportelli.
	Monitoraggio e verifica finale delle	Ogni due mesi dall'avvio dell'attività di doposcuola il coordinatore didattico si incontra con i volontari e il

	iniziative svolte:	VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE che svolgono il servizio per un momento di verifica; Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica, i membri dell'équipe e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
Attivazione di percorsi personalizzati per il sostegno all'apprendimento (Percorsi Didattici Personalizzati a seconda delle sintomatologie dei diversi soggetti: BES, DF, DSA, ...)	Rilevazione e valutare le esigenze in termini di difficoltà di apprendimento degli alunni	Dal primo al sesto mese dall'avvio del progetto, il coordinatore dell'attività didattica e i docenti delle singole classi di ciascuna SAP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i nominativi degli studenti che difficoltà di apprendimento determinati da BES, DF, DSA, ...
	Realizzazione dell'attività programmata	Dal terzo mese dall'avvio del progetto i docenti iniziano i PDP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE per i soggetti segnalati, avvalendosi anche dell'aiuto di educatori e volontari.
	Monitoraggio e verifica delle attività svolte	Ogni due mesi dall'avvio dell'attività di doposcuola il coordinatore didattico si incontra con i docenti e con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE che realizzano i PDP di ciascuna SAP per un momento di verifica in itinere; Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica con i docenti che realizzano i PDP di ciascuna SAP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
Attivazione di gruppi per l'acquisizione di un metodo di studio	Rilevazione degli alunni che necessitano l'acquisizione di un metodo di studio	Dal primo al quarto mese dall'avvio del progetto, il coordinatore dell'attività didattica, i membri dell'équipe di ciascuna SAP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i nominativi degli studenti che necessitano l'acquisizione di un metodo di studio, attraverso la somministrazione quindicinale di moduli predisposti a ciascun insegnante delle diverse classi.
	Organizzazione, pianificazione e programmazione dei gruppi	Al secondo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica e i membri dell'équipe di ciascuna SAP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano una volta ogni venti giorni per valutare i dati raccolti e definire i volontari che svolgeranno l'attività dei gruppi per l'acquisizione di un metodo di studio; Dal secondo mese il coordinatore dell'attività didattica e i membri dell'équipe con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano e programmano i gruppi, definiscono orari e giorni, le modalità di fruizione del servizio, i volontari e i relativi turni, gli strumenti a disposizione.
	Proposte mirate ai soggetti segnalati	Dal secondo al sesto mese dall'avvio del progetto, la segreteria scolastica con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccoglie le adesioni.
	Realizzazione dell'attività sul metodo di studio	Dal terzo mese dall'avvio del progetto i volontari e i docenti prescelti con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE iniziano le attività di acquisizione di un metodo di studio con i soggetti segnalati, attraverso incontri di due ore una volta alla settimana.
	Monitoraggio e verifica delle attività svolte	Ogni due mesi dall'avvio dell'attività di doposcuola il coordinatore didattico si incontra con i volontari, i docenti e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE che realizzano sul metodo di studio in itinere; Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attività didattica, con i docenti e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE che realizzano i gruppi sul metodo di studio e

		i membri dell'quipe si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
Potenziamento o attivazione di attivit extra-didattiche attraverso gruppi di interesse e di impegno	Rilevazione dei bisogni di socializzazione e partecipazione degli alunni, a partire dalle segnalazioni delle famiglie, dei docenti, di altre agenzie	Dal primo al sesto mese dall'avvio del progetto, il coordinatore dell'attivit didattica, i membri dell'quipe di ciascuna SAP e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i nominativi degli studenti che evidenziano bisogni di socializzazione e partecipazione; Dal secondo al sesto mese dall'avvio del progetto, il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE partecipa a stilare una programmazione delle attivit.
	Pubblicit generale e proposte mirate delle attivit ai soggetti segnalati	Dal secondo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica e i membri dell'quipe con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE pubblicizzano le attivit di gruppo nei diversi momenti assembleari con gli studenti.
	Realizzazione delle attivit	Dal terzo mese dall'avvio del progetto i ragazzi che hanno accolto le proposte iniziano l'inserimento nei gruppi di interesse e di impegno con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE.
	Monitoraggio e verifica finale delle attivit svolte	Ogni due mesi dall'avvio delle attivit di gruppo il coordinatore dell'attivit didattica si incontra con i volontari e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE che svolgono il servizio per un momento di verifica; Di dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica, i membri dell'quipe, i volontari e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza. Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i dati degli studenti partecipanti alle attivit.
Attivazione o promozione di attivit extra-didattiche di approfondimento per favorire il coinvolgimento e la motivazione alla frequenza alle lezioni e alzare il livello di conoscenze riguardo argomenti in ambiti scientifico e letterario	Rilevazione della volont degli alunni di partecipare ad attivit extra-didattiche di approfondimento, anche attraverso l'indicazione di docenti ed educatori scolastici:	Dal primo al sesto mese dall'avvio del progetto, il coordinatore dell'attivit didattica e i membri dell'quipe di ciascuna SAP e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i nominativi degli studenti che desiderano approfondire le proprie conoscenze negli ambiti scientifico e letterario; Dal secondo al sesto mese dall'avvio del progetto, il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE partecipa a stilare una programmazione delle attivit; Dal secondo al sesto mese dall'avvio del progetto, il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE ricerca attivit sul territorio da proporre ai ragazzi.
	Pubblicit generale e proposte mirate delle attivit ai soggetti interessati:	Dal quarto mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica e i membri dell'quipe di ciascuna SAP con l'aiuto del VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE pubblicizzano le attivit di gruppo
	Realizzazione delle attivit	Dal quinto mese dall'avvio del progetto i ragazzi che hanno accolto le proposte iniziano l'inserimento nelle attivit di approfondimento
	Monitoraggio e verifica finale delle attivit svolte:	Ogni due mesi dall'avvio si fa un momento di verifica; Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica, i membri dell'quipe e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza. Al dodicesimo mese dall'avvio del progetto il coordinatore dell'attivit didattica e il VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE raccolgono i dati degli studenti partecipanti alle attivit.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1.400 ore (*le ore settimanali non potranno essere inferiori a 20*)

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi. Si tratta di iniziative fortemente connesse con le attività previste dal progetto e che richiedono la presenza del volontario. Il volontario non è tenuto a sostenere né spese di viaggio, né di vitto e alloggio;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto in oggetto. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- Obiettivi del progetto
- Compiti assegnati
- Sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- Formazione realizzata e suoi contenuti

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Attivazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle diverse discipline scolastiche	- Principi educativi attinenti il recupero e sostegno di discipline scolastiche; - Metodologie del lavoro in équipe; - Organizzazione, pianificazione e programmazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle discipline scolastiche.
Attivazione di percorsi personalizzati per il sostegno all'apprendimento	- Principi educativi attinenti a sintomatologie dei diversi soggetti (BES, DF, DSA, ...); - Elementi di base dei Percorsi Didattici Personalizzati; - Sintomatologie (BES, DF, DSA, ...).
Attivazione di gruppi per l'acquisizione di un metodo di studio	- Metodi di studio per discipline scolastiche - Dinamiche e funzionamento dei gruppi giovanili.
Potenziamento o attivazione di attività extra-didattiche attraverso gruppi di interesse e di impegno	- Programmazione di attività rivolte a ragazzi; - Strumenti e metodologia del monitoraggio e valutazione delle attività educative.
Attivazione o promozione di attività extra-didattiche	- Programmazione di attività rivolte a ragazzi di tipo didattiche - Lavoro in rete tra agenzie educative.

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	4.1 Il servizio civile e i Salesiani Lo stile del servizio educativo di un volontario in servizio civile nelle opere salesiane; La conoscenza delle regole base in un ambiente salesiano che progetta e realizza percorsi educativi.
	4.2 Don Bosco e l'educazione secondo i Salesiani Il metodo educativo salesiano, i suoi fondamenti e le sue prassi; -L'origine, le ragioni, le attualizzazioni del sistema educativo salesiano.
Durata: 41 ore entro il 180° giorno dall'avvio del progetto	

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Pedagogia</i>	La relazione educativa d'aiuto
	La cooperazione tra enti nel settore educativo
	Ideazione, programmazione e gestione di percorsi educativi
	La valutazione educativa
	L'attività ludica come valore educativo
<i>Psicologia</i>	Dinamiche di gruppo e relazionali
	Relazioni personali
	Gestione del conflitto e problem solving
<i>Animazione e comunicazione</i>	Tecniche di comunicazione efficace
	Parlare in gruppo: la conduzione
	Tecniche di animazione di gruppo
	I social media e il mondo giovanile
	Tecniche di laboratorio manuale
<i>Didattica</i>	Difficoltà dell'apprendimento
	La pianificazione di percorsi didattici
	Metodo di studio individuale e in gruppo
	Ostacoli e buone prassi dell'apprendimento
<i>Sicurezza</i>	Rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Durata: 71 ore (70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto)